

Per iniziativa dei circoli culturali della città

DA MILANO APPELLO UNITARIO per far piena luce sulla strage

Hanno già sottoscritto il documento i segretari provinciali del PCI, del PSI e della DC - La proposta dei senatori comunisti e della «Sinistra indipendente» per l'abolizione dell'obbligatorietà del mandato di cattura sarà discussa in Commissione la prossima settimana - Un odg del Consiglio comunale di Firenze

Per il trasferimento del processo Valpreda

La protesta di 200 magistrati milanesi

MILANO, 18. I magistrati del distretto di Milano, aderenti alla Associazione nazionale magistrati, si sono riuniti oggi per discutere la decisione della Cassazione di assegnare a Catanzaro il processo Valpreda, nonché i motivi che hanno determinato lo spostamento di Milano del processo stesso. I magistrati presentavano voto (200 voti favorevoli, uno contrario) un documento nel quale si manifestava l'opposizione all'iniziativa del procuratore della Repubblica, accettata dalla Cassazione, di spostare il processo da Milano per «legittima susspicione», si afferma che «non può essere assolutamente condiviso il concetto secondo il quale l'uso della libertà costituzionale di riunione e di manifestazione di opinione sui casi giudiziari, specie se di rilevanza politica, costituisca fattore di turbamento dell'ordine pub-

La proposta di legge comunista e del gruppo della «Sinistra indipendente» per l'abolizione dell'obbligatorietà del mandato di cattura sarà discussa in Commissione la prossima settimana. Una richiesta in tal senso è stata avanzata ieri dal compagno LUGNANO, primo firmatario del progetto di legge del PCI. Il quale ha chiesto espressamente che il progetto stesso fosse iscritto all'ordine del giorno della commissione per la settimana entrante e a lui si è subito associato il senatore socialista VIVIANI: la commissione Giustizia, riconoscendo la legittimità e l'urgenza della proposta comunista, ha quindi deciso di esaminare il progetto legislativo.

Dalla nostra redazione

MILANO, 18. Un appello affinché si faccia luce sulla strage di Piazza Fontana e si renda immediata giustizia a Valpreda e ai suoi compagni è stato inviato da un'organizzazione del Centro di Cultura «Gian Carlo Puccher», dal Club Turati, dalla Casa della Cultura e dal circolo di via De Amicis. «Questi circoli si sono impegnati più volte in passato e recentemente con il dibattito al Teatro dell'Arte ad ottenere che si procedesse alla loro liberazione. Lombardi, Malagugini, sulle vicende politiche e giudiziarie connesse con gli avvenimenti del 1969.

Manifestazione a Firenze contro la repressione

Chiesta la riforma del codice penale

Interventi di Ragionieri, Malagugini e Terracini - Dal caso Valpreda alle denunce dei sindaci di Pontedera e di Abbadia San Salvatore. Una forte manifestazione contro la repressione e la strategia della tensione, per la difesa della democrazia ha avuto luogo nel salotto del FLO alla presenza di un folto pubblico composto di lavoratori, studenti, giuristi, dirigenti politici e sindacali e di fabbriche. La manifestazione è stata aperta dal compagno Ernesto Ragionieri, il quale ha affermato che esistono tutti gli elementi per poter scrivere un «libro bianco» sugli inquietanti episodi di stampa fascista che hanno pesato sulla vita politica italiana degli ultimi mesi.

In coerenza con questo impegno hanno ritenuto, dopo il trasferimento del processo Valpreda a Catanzaro, di dover dar seguito alla loro iniziativa, proponendosi come punto di incontro delle forze democratiche e di stimolo della pubblica opinione.

L'appello è la base per una petizione popolare, che si rivolge alle forze politiche, sindacali, della cultura, ad associazioni, a gruppi, a personalità democratiche e che verrà indirizzata, tramite i loro presidenti ai due rami del Parlamento. Fra le personalità che hanno già dato la loro adesione sono Gabriele Boccalini, Giovanni Cervetti e Camillo Ferrari, rispettivamente segretari delle organizzazioni provinciali milanesi del PCI, del PSI e della DC.

Ecco il testo dell'appello: «La decisione della Cassazione di trasferire a Catanzaro il processo contro Pietro Valpreda e i suoi compagni con lui imputati, rappresenta un affronto ai fatti, ci induce ad esprimere la nostra preoccupazione. «Riteniamo inammissibile che i magistrati della Cassazione, al termine di un procedimento che non offre alcuna garanzia reale e contraddittorio, con provvedimento insindacabile, possano stabilire se e quali cittadini della Repubblica italiana garantiscono il regolare funzionamento delle istituzioni democratiche.

La diffusione dell'Unità per il 29

650 mila copie prenotate da 57 Federazioni

Gli impegni che giungono al Comitato Federazioni per la diffusione straordinaria di domenica 29 ottobre testimoniano della forte volontà per raggiungere un traguardo che vale la pena di ogni aspettativa. Le prenotazioni pervenute da 57 federazioni (delle quali 28 del Sud) danno già una cifra di 650.000 copie straordinarie; debbono ancora arrivare prenotazioni da 52 federazioni, in gran parte del centro e del Nord.

FIRENZE, 18

Un odg, presentato dal PCI, PSI, DC, PRI, PSDI, PLI, è stato approvato dal Consiglio comunale di Firenze. Esso sollecita il Parlamento della Repubblica a discutere con urgenza ed approvare una modifica del Codice di procedura penale nel senso che, in armonia al dettato costituzionale ed alla Carta europea dei diritti dell'uomo e del cittadino, modifichi l'istituto della carcerazione preventiva, abolendo l'istituto della obbligatorietà indiscriminata del mandato di cattura obbligatorio.

Invito a tutti i partiti democratici

L'UDI: la legge passi subito anche al Senato

Il nuovo diritto di famiglia, approvato ieri dalla Commissione Giustizia della Camera, è un provvedimento che l'impegno politico assunto dai deputati con la significativa avvertenza del fascista, costituisce un'importante tappa per la emancipazione femminile e un decisivo contributo al rinnovamento dell'istituto familiare.

Ieri alla Camera rese note le proposte sul trattamento economico

PROPOSTA BEFFA DEL GOVERNO PER GLI STIPENDI NELLA SCUOLA

l'ottobre '73 - Nessun impegno per il riordinamento ma solo le voci accessorie con decorrenza dall'ottobre '73 - Insultante intervento di Scalfaro e dura replica di Giannantoni - Dichiarazione di Chiarante

Ieri nell'aula di Montecitorio, mentre proseguiva la discussione e la votazione dei numerosi emendamenti proposti dall'art. 4 del progetto di legge, il ministro Scalfaro ha reso note le sue proposte circa il trattamento economico degli insegnanti e dei personale tecnico della scuola.

Quando la tv non dice bugie

La Democrazia cristiana ha offerto ieri, nella maniera più vistosa, una gravissima dimostrazione di come intenda il futuro «democratico» della Rai. Il ministro Scalfaro ha detto che il contenuto di tale scritto «è indegno di un parlamentare e di un cattedratico».

In sede deliberante alla Commissione Giustizia

La Camera ha approvato ieri il nuovo diritto di famiglia

La compagna Nilde Jotti sottolinea i punti qualificanti della riforma - Hanno votato contro soltanto i fascisti - Il provvedimento passa ora all'esame del Senato

Invito a tutti i partiti democratici

L'UDI: la legge passi subito anche al Senato

Il nuovo diritto di famiglia, approvato ieri dalla Commissione Giustizia della Camera, è un provvedimento che l'impegno politico assunto dai deputati con la significativa avvertenza del fascista, costituisce un'importante tappa per la emancipazione femminile e un decisivo contributo al rinnovamento dell'istituto familiare.

Ieri alla Camera rese note le proposte sul trattamento economico

PROPOSTA BEFFA DEL GOVERNO PER GLI STIPENDI NELLA SCUOLA

Ieri nell'aula di Montecitorio, mentre proseguiva la discussione e la votazione dei numerosi emendamenti proposti dall'art. 4 del progetto di legge, il ministro Scalfaro ha reso note le sue proposte circa il trattamento economico degli insegnanti e dei personale tecnico della scuola.

Quando la tv non dice bugie

La Democrazia cristiana ha offerto ieri, nella maniera più vistosa, una gravissima dimostrazione di come intenda il futuro «democratico» della Rai. Il ministro Scalfaro ha detto che il contenuto di tale scritto «è indegno di un parlamentare e di un cattedratico».

Proposta di legge approvata dal Senato

Ale cooperative contadine prestite a tasso agevolato

Riguardano la manipolazione e la trasformazione dei prodotti agricoli - Accolto un emendamento comunista

Spano (DC) eletto presidente della Regione sarda

CAGLIARI, 18. L'onorevole Salvatore Spano, che reggeva la precedente giunta monocolore appoggiata dai liberali, è stato rieletto sindaco presidente della Regione Sarda con 34 voti della Democrazia cristiana. Si sono astenuti socialisti, sardisti, socialdemocratici, liberali e il consigliere repubblicano. I voti del PCI sono andati al compagno Pietro Melis, che ha ottenuto 19 suffragi.

Il progetto di legge che riforma il diritto di famiglia è stato approvato ieri alla Camera (dalla commissione Giustizia, convocata in sede legislativa) a grandissima maggioranza. Gli unici voti contrari sono stati quelli dei fascisti.

A favore del progetto - che a Montecitorio è stato ripresentato nel testo già votato nella commissione legislativa - hanno votato comunisti, demochristiani, socialisti, repubblicani, socialdemocratici, liberali. Esso passa ora all'esame del Senato.

La compagna on. Nilde JOTTI, nella dichiarazione di voto a nome dei deputati del gruppo comunista, ha sottolineato l'importanza del provvedimento in quanto molto importante per i contenuti della legge - «una riforma che guarda al futuro» - e che ha sottolineato la realtà popolare che è la famiglia, ma con linee e tendenze rispondenti alle esigenze degli uomini moderni.

CASI DI NULLITA'

Il provvedimento che riforma la legislazione familiare recepisce, laddove si rende necessario, le norme sul divorzio con l'inserimento di richiami alla legge stessa.

TUTELA DEI FIGLI

In questa materia si sono raggiunti risultati profondamente innovatori. Il figlio naturale, infatti, può essere riconosciuto dal padre o dalla madre, anche se uniti in matrimonio con altra persona all'epoca del concepimento.

PARITA' FRA I CONIUGI

Per la prima volta nella legislazione italiana viene affermata la parità completa e assoluta, fra i coniugi. Essi, di comune accordo, in consenso, possono essere ammessi a tutti gli effetti, anche per i diritti successori.

POTESTA' DEI GENITORI

A differenza di quanto avviene oggi, nella nuova legge si stabilisce che la potestà è esercitata sui figli di comune accordo da entrambi i genitori.

REGOLAMENTAZIONE DELLA EREDITA'

I nuovi principi di maggior rilievo sono costituiti: 1) dalla equiparazione nel diritto di successione dei figli naturali a quelli legittimi; 2) dalla abolizione della potestà di famiglia; 3) dalla abolizione del disconoscimento di paternità spetta anche alla madre e, tramite un curatore speciale, al figlio che abbia compiuto 16 anni, oltre che al figlio o minorile.

Oggi il Comune sarà decorato di medaglia d'oro

Montefiorino ricorderà la «repubblica partigiana»

Nel '44 i combattenti della Resistenza costituirono il primo territorio libero - Il saluto dell'Emilia-Romagna al Presidente Leone che parteciperà alla cerimonia

BOLIGNA, 18. La giunta regionale emiliana ha indirizzato un messaggio di saluto al presidente della Repubblica Leone che sarà domani in Emilia-Romagna per la consegna della medaglia d'oro al valor militare al comune di Montefiorino. Il messaggio, letto oggi in Consiglio dal presidente, compagno Fantì, ricorda il patrimonio di lotte per la libertà, l'indipendenza nazionale, la pace, il progresso sociale che vanta la regione e l'impegno delle sue popolazioni per costruire una società più giusta e dignitosa.

La giunta regionale emiliana ha indirizzato un messaggio di saluto al presidente della Repubblica Leone che sarà domani in Emilia-Romagna per la consegna della medaglia d'oro al valor militare al comune di Montefiorino. Il messaggio, letto oggi in Consiglio dal presidente, compagno Fantì, ricorda il patrimonio di lotte per la libertà, l'indipendenza nazionale, la pace, il progresso sociale che vanta la regione e l'impegno delle sue popolazioni per costruire una società più giusta e dignitosa.

Tutti i deputati comunisti sono tenuti ad essere presenti senza eccezione alcuna alle sedute di oggi.